



INVESTIRE SUL TURISMO

Dott.ssa Valentina Grippo, Lei presiede la 12° Commissione Roma Capitale per le relazioni internazionali, la moda, il turismo. Un incarico di grandissima responsabilità considerando ciò che questi settori rappresentano in una città come Roma visitata da milioni di turisti e la più ricca al mondo di arte. C'è qualche particolare iniziativa che lei come giovane Presidente di Commissione sta portando avanti?

Sono molteplici le iniziative a cui sto lavorando in Commissione. Sin dal mio insediamento la Commissione ha avviato un Tavolo del Turismo, intorno al quale, durante i numerosi incontri di lavoro, abbiamo individuato alcune iniziative a sostegno del settore, da inserire in un piano triennale, collegato al Piano Regionale per il Turismo della Regione Lazio. Il tema maggiormente dibattuto è stato quello relativo al contributo di soggiorno, che pur essendo argomento presente negli uffici dell'Amministrazione, non veniva affrontato né sviluppato; il lavoro, svolto in sinergia con gli operatori del settore, ha portato ad un intervento mirato, che ha messo in discussione alcuni aspetti legati agli aumenti della tassa e ci vede lavorare per trasformare il contributo in tassa di scopo. Intanto siamo riusciti a destinare parte delle entrate, a favore di decoro, pulizia, trasporti, infrastrutture, sicurezza e tutto ciò che può migliorare la percezione della città da parte di chi la visita. Tra gli interventi per il rilancio del settore abbiamo identificato nuovi modelli turistico-culturali strategici su cui investire, come il potenziamento del turismo congressuale, con l'obiettivo di rendere Roma meta naturale per incontri d'affari,

convegni, congressi e conferenze di ogni genere, studiando al contempo il miglioramento dei collegamenti infrastrutturali urbani da/per i punti di arrivo in città. Così come la progettazione e realizzazione di itinerari turistici tematici ed esperienziali, volti ad offrire la scelta di percorsi diversificati in base alle esigenze di famiglie, gruppi, scuole; ci siamo inoltre impegnati per elaborare piani di riqualificazione dei quartieri e valorizzazione degli spazi comunali, in questo senso abbiamo dedicato energie per promuovere la rigenerazione della Stazione Tiburtina e sostenere l'abbattimento di parte della Tangenziale est; abbiamo affrontato il tema della Via Francigena, uno dei più importanti e famosi itinerari culturali del Consiglio d'Europa, che si estende per duemila chilometri attraverso Inghilterra, Francia, Svizzera, Italia. Rappresenta un progetto europeo di cultura e turismo di qualità che genera economia. In tal senso abbiamo lavorato per migliorare i servizi offerti ai camminatori, pellegrini e turisti, mediante aggiornamenti cartografici del cammino e posizionamento di nuova segnaletica; abbiamo aperto un Tavolo della Scienza, presentando il progetto Città della Scienza, nella quale creare un polo museale della Scienza, al fine di valorizzare e di far conoscere importanti strutture per la diffusione della cultura scientifica e dei musei scolastici; abbiamo promosso e rafforzato i rapporti con la città di Mosca, discusso sui vari progetti, eventi e molteplici iniziative da realizzare insieme al fine di raggiungere una collaborazione e uno scambio fra i due paesi sotto vari aspetti e siglando un'importante patto volto a promuovere i vari settori coinvolti: cultura, turismo, economia, commercio; un importante progetto, di cui sono particolarmente orgogliosa, ha portato la città di Roma ad essere scelta come sede nel 2018, per la Conferenza della Biennial Global Conference, leader mondiale in ambito giuridico. La Conferenza che si tiene ogni due anni, coinvolge i principali studi legali del mondo e porterebbe nella Capitale dalle 5.000 alle 10.000 persone, rappresentando un'importante opportunità turistico-istituzionale. Inoltre sono veramente soddisfatta del traguardo raggiunto attraverso un importante progetto, volto all'integrazione dei disabili nel mondo del lavoro. Denominato "Hotel 6 stelle" ha creato una reale opportunità di esperienza lavorativa per sei ragazzi Down di età compresa tra i 18 e i 31 anni, che hanno svolto per un periodo mansioni di lavoro in collaborazione con il personale dell'albergo Melià Roma Aurelia Antica. Non solo, l'esperienza si è trasformata in una trasmissione televisiva, una docu-fiction di successo, mandata in onda su Rai tre, avviando un percorso di crescita individuale e migliorando la loro qualità di vita nel tessuto sociale della città. Il prossimo 17 novembre l' "Hotel 6 stelle" parteciperà come finalista per il miglior progetto, alla 15° edizione del Worldwide Hospitality Awards, presso l'InterContinental Le Grand, a Parigi. Solo per citare alcune iniziative a cui la Commissione ha lavorato assiduamente con grande impegno ed energia raccogliendo ottimi risultati, con l'obiettivo di portare Roma a rivestire il ruolo che merita di fronte alle città di tutto il mondo.

Dott.ssa Valentina Grippo, da romano e giornalista della stampa italiana in Brasile, Amazonia mi viene da fare un parallelismo: Roma sta alla grandiosità della storia dell'Arte e delle bellezze artistiche, come Belèm, capitale dello Stato del Parà sta alla grandiosità delle bellezze naturali dell' Amazonia. Come vede la possibilità di un avvicinamento sinergico nei settori che Lei presiede?

I settori di cui la commissione si occupa sono solo apparentemente slegati tra loro. Potenziare il turismo, rafforzare il made in Italy nel settore della moda e promuovere scambi e cooperazioni tra paesi, a livello internazionale, sono stati per me le priorità. Parlando di turismo, solo un anno fa, nonostante la bellezza e la ricchezza d'arte della città di Roma, i dati non erano molto

confortanti. Attualmente disponiamo di dati, forniti dall'Ente Bilaterale del Turismo del Lazio, che ci segnalano, tra gennaio e settembre 2014, una notevole crescita del turismo nella Capitale, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2013. Si parla di oltre sei milioni di turisti giunti in città. La città eterna risulterebbe essere balzata, in un solo anno, dalla quarta alla seconda posizione, tra le città più apprezzate dai turisti di tutto il mondo. Siamo intervenuti inoltre per lo sviluppo e il potenziamento dei rapporti con paesi che rappresentano un'importante percentuale del Pil globale (Brasile, Russia, Cina), cogliendo le enormi opportunità che ne derivano, sempre con l'intento di promuovere Roma in uno scenario turistico internazionale, sfruttando al meglio le potenzialità di accordi e protocolli d'intesa. Attualmente stiamo avviando una forma di politica volta all'accoglienza del nuovo mercato turistico cinese, in forte crescita a Roma, attraverso la traduzione di materiale turistico e di mappe in lingua cinese, iniziativa in realtà già avviata nel dicembre 2013, coinvolgendo e preparando strutture ricettive, ristoranti, negozi e formando adeguatamente le guide turistiche in lingua cinese, aggiornando inoltre il sito del turismo, che insieme ai Pit, i Punti Informativi Turistici, alle carte di accesso ai servizi e ai musei civici, Roma Pass e Roma Pass 48 Hours, fanno parte di quei servizi offerti dall'Amministrazione, sempre più utilizzati dai turisti. Stiamo lavorando proprio in questa direzione, cercando di migliorare le richieste ed esigenze dei turisti stranieri per ottimizzarne l'accoglienza. Come vede i settori si intersecano. Anche la moda ha la sua importanza. A Roma la moda ha sempre giocato un ruolo importante realizzando uno stile tutto italiano, che nel corso degli anni ha preso piede divenendo riconoscibile in tutto il mondo e creando l'ormai conosciutissimo made in Italy. Per questo sosteniamo con vigore eventi del calibro di Altaroma, per la nostra città e per il mondo intero importante vetrina di nuovi talenti italiani, giovani designer a cui viene offerta la possibilità di farsi conoscere. Un'occasione per creare posti di lavoro, permettendo inoltre una continua esportazione del made in Italy all'estero. Oggi stiamo in parte anche raccogliendo i risultati del lavoro svolto. Più crescita del turismo, più scambi tra paesi, più esportazione del made in Italy, più riscontro in termini economici.

Paolo Carlucci